

SI.NA.G.I.
Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  **CGIL**

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - 06 6625404 - fax 06 6628560

Internet: www.sinaginazionale.it

E-mail: info@sinaginazionale.it

Prot. n. 1127
Circolare n. 87

Roma, 11 marzo 2010

A TUTTE LE STRUTTURE

Loro Sedi

Cari Colleghi,

vi rimettiamo il comunicato stampa odierno sulla richiesta di soppressione dell'art. 71 dal ddl direttiva servizi europea, avanzata il 10 marzo dalla VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
(*Ermanno Anselmi*)

SI.NA.G.I.

Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  CGIL

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - 06 6625404 - fax 06 6628560

Internet: www.sinaginazionale.it

E-mail: info@sinaginazionale.it

Prot. n. 1126

Roma, 11 marzo 2010

COMUNICATO STAMPA

Dichiarazione di Ermanno Anselmi, Segretario Generale del SINAGI affiliato SLC-CGIL a seguito della delibera della VII Commissione Cultura della Camera del 10 marzo 2010.

Ermanno Anselmi, Segretario Generale del SINAGI affiliato SLC-CGIL, anche a nome delle OO.SS. di categoria degli edicolanti, esprime grande soddisfazione per l'unanime richiesta della VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati del 10 marzo di sopprimere l'articolo 71 dallo schema di decreto legislativo del Governo attuativo della direttiva europea 2006/123/CE sui servizi. L'apprezzamento alla deliberazione della Commissione è in particolare dove si afferma: *"l'articolo 71 che interviene in materia di liberalizzazione del sistema delle edicole in Italia, può mettere a rischio la specificità della distribuzione capillare italiana... Appare necessario sopprimere l'art. 71 così da conservare le garanzie a favore del pluralismo dell'informazione e nella prospettiva di una complessiva e coerente riforma dell'editoria"*.

Sono rilievi di fondamentale importanza, che vengono incontro alle esigenze della rete di vendita della stampa avanzate dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, così come ai dettami costituzionali in materia di libertà d'informazione.

Soprattutto, si legano alle prospettive di una riforma organica dell'editoria, avanzate nell'ambito della Commissione Cultura nello stesso dibattito relativo al riordino dei contributi all'editoria e al ripristino del diritto soggettivo.

Da parte nostra, sottolineiamo la nostra condivisione con le dichiarazioni degli On. Levi (PD) e Giulietti (Misto), l'uno riguardo l'assenza di benefici già dimostrata da una liberalizzazione senza condizioni; l'altro per aver indicato la necessità di coinvolgere le Organizzazioni degli edicolanti nel processo di riforma, che non deve essere sottratto alla competente Commissione Cultura per essere sottoposto surrettiziamente ad altre Commissioni.

Ci attendiamo ora che il Sottosegretario con delega all'editoria On. Paolo Bonaiuti colga le indicazioni del Parlamento e proceda speditamente all'auspicata riforma dell'editoria.

Il Segretario Generale
Ermanno Anselmi